

**PRO  
SENECTUTE**

PIÙ FORTI INSIEME

**RAPPORTO  
DI GESTIONE  
2019**



# Sommario

**3** Editoriale Presidente del Consiglio di fondazione

**4** Intervista al nuovo direttore

## **Tematica**

**6** Il volontariato cambia volto

**8** Studio di gfs sulla penalizzazione a causa dell'età

**10** **In evidenza 2019**

**12** **Pro Senectute in cifre**

## **Tematiche specialistiche**

**14** Consulenza sociale

**15** Aiuti finanziari individuali

**16** Servizi

**17** Lavoro sociale comunitario

**18** Sport e movimento

**19** Formazione e cultura

**20** Biblioteca

**21** Zeitlupe

**22** **Conti annuali**

**26** **Offerte**

**27** **Organi centrali**

**28** **Indirizzi**

Editoriale Presidente del Consiglio di fondazione

## Fondamenta solide, grazie ai nostri volontari

**Il 2019 è stato un anno cruciale sia per la Fondazione nazionale Pro Senectute che per Pro Senectute Svizzera.**

Werner Schärer, dopo 13 anni alla guida di Pro Senectute, è andato in pensione, lasciando in eredità un'organizzazione dalle solide fondamenta. Colgo l'occasione per ringraziarlo ancora del lavoro svolto.

Il nuovo direttore di Pro Senectute Svizzera è Alain Huber, finora membro della direzione collegiale. L'ex responsabile Tematiche specialistiche e Segretario romando, grazie alla sua esperienza pluriennale, vanta le conoscenze necessarie per affrontare i compiti e le sfide che lo attendono.

A livello di Fondazione nazionale siamo ora chiamati ad attuare le misure varate nell'autunno 2019 nell'ambito della strategia 2022 in modo tale da sviluppare ulteriormente i punti di forza esistenti e sfruttare insieme le opportunità. Per poter affrontare le sfide demografiche serve una Pro Senectute disposta ad adeguarsi alle richieste ed esigenze dei giorni nostri. Anche in futuro ci impegneremo per tutelare i pensionati più bisognosi, perché ancora oggi in Svizzera un anziano su otto è colpito dalla povertà. Inoltre focalizziamo la nostra attenzione sulle imminenti riforme delle istituzioni sociali. Il patto intergenerazionale non deve essere messo in discussione. Solo se giovani e anziani sosterranno insieme le riforme sarà possibile approdare a soluzioni sostenibili. Proprio come dice il nostro claim: «Più forti insieme».

Un'organizzazione forte ha bisogno di risorse. In questo contesto giocano un ruolo decisivo le finanze, in quanto ci consentono di agire in modo efficace rispondendo alle necessità effettive. I fondi erogati dalle istituzioni pubbliche sono limitati. Pertanto dobbiamo generare nuove fonti di introiti. Il successo dell'organizzazione, però, non dipende solo dalle finanze, ma anche dai collaboratori e in particolare dai volontari (oggi circa 18 400). Questa base va preservata, perché senza di essa non ci sarà alcun futuro. Pro Senectute ha bisogno dei volontari per poter continuare a offrire a prezzi accessibili i molti servizi rivolti agli anziani. Per i volontari stessi questi interventi possono rappresentare attività ricche di senso, sia come occasioni di contatto giornaliero con le persone anziane, sia come servizio prestato alla società. Solo considerando l'assistenza agli anziani e ai loro familiari e le attività proposte per il tempo libero, i servizi erogati hanno un valore, in termini prettamente economici, pari a diversi miliardi. Spesso però essi passano inosservati, senza ricevere i giusti ringraziamenti.

**Grazie di cuore a tutti i volontari della Svizzera! ■**

**Eveline Widmer-Schlumpf**  
Presidente del Consiglio di fondazione



Intervista al nuovo direttore

## Il 2019 un anno interessante su più livelli

**Alain Huber ripercorre le attività di Pro Senectute durante il 2019, un anno dinamico caratterizzato da un'intensa riflessione sul futuro. Il nuovo direttore non ha dubbi: il volontariato è stato e sarà un punto di forza fondamentale per l'organizzazione.**

**Come ha vissuto il 2019 alla guida di Pro Senectute?**

*Alain Huber: Il 2019 è stato su diversi fronti un anno estremamente intenso, impegnativo e anche turbolento, per l'intera organizzazione. Nel mio nuovo ruolo di direttore sono chiamato a dare un seguito a tutto ciò che funziona, ma anche a portare a compimento cambiamenti nella struttura, nella cultura e nell'organizzazione di Pro Senectute Svizzera. Per questo da ottobre 2019 l'insieme dell'organizzazione dispone di una strategia organizzativa rielaborata che darà un'impronta chiara ai prossimi anni di attività e a cui lavoreremo tutti insieme durante il 2020.*

**Cosa l'ha colpita di più, a livello personale, nel 2019?**

*Lo scorso anno è stato turbolento anche dal punto di vista strettamente personale, in quanto è morta mia madre, che aveva 91 anni. Perdere un genitore, qualsiasi età abbia, è sempre una prova dura. Improvvisamente tutto il tempo che si dedicava ad assisterlo non serve più, e solo in quel momento ci si rende conto di quante risorse si sono impiegate, senza nemmeno pensarci, per svolgere questi compiti. Pro Senectute ha molto a cuore il tema dei congiunti curanti e delle persone di riferimento. In futuro, i sostegni per affrontare questo enorme impegno saranno sempre più importanti.*

**Pro Senectute si adopera da oltre 100 anni per gli anziani. In futuro questo impegno avrà ancora senso?**

*Pro Senectute ha sempre saputo reinventarsi per tenere il passo con i cambiamenti sociali. Insieme alle nostre 24 organizzazioni cantonali e intercan-*

### Ulteriori informazioni online

I filmati relativi alle interviste di Eveline Widmer-Schlumpf e di Alain Huber si trovano online sulla rispettiva landingpage del rapporto di gestione 2019:  
[prosenctute.ch/rapporto-di-gestione](https://prosenctute.ch/rapporto-di-gestione)

tonali, che erogano i numerosi servizi per gli anziani a livello locale, negli ultimi due anni abbiamo riflettuto molto sul futuro e abbiamo definito di comune accordo l'orientamento da seguire. Sono certo che abbiamo preparato al meglio il terreno per affrontare i prossimi anni.

**Anche il volontariato sta cambiando: sempre più persone si rendono disponibili solo per periodi limitati. In che modo Pro Senectute intende coinvolgerle in un impegno più continuativo?**

*La maggior parte dei volontari che si impegnano a lungo termine è animata da una forte motivazione interiore. Vari studi dimostrano che il fare del bene, sentendosi anche gratificati, e i contatti sociali che si instaurano, sono fattori importanti per motivare i volontari. Come organizzazione dobbiamo creare le condizioni per far sì che i volontari restino al nostro fianco anche in futuro.*

**È opportuno che i volontari vengano in parte remunerati per il loro impegno?**

*È una domanda difficile: una remunerazione può anche avere l'effetto negativo di far scemare la motivazione interiore. In ogni caso, essa non dovrebbe portare i volontari a percepire il loro servizio come un lavoro. ■*

*Il punto è che:*

**«Senza volontari la nostra società non può funzionare. Questo è molto importante per me.»**



**Alain Huber**  
Direttore,  
Pro Senectute Svizzera

Il volontariato cambia volto

## Trovare nuove strade per il volontariato

**L'impegno dei volontari è fondamentale e imprescindibile per Pro Senectute. Senza di essi, la nostra organizzazione non sarebbe in grado di garantire l'ampia gamma di servizi che offre per il benessere della popolazione anziana. Purtroppo, in Svizzera, sono sempre meno le persone disposte a impegnarsi a lungo termine, e soprattutto regolarmente, come volontari. Gli anziani, però, hanno bisogno di continuità. Per rispondere a questa loro esigenza, servono condizioni quadro che motivino ad adoperarsi con costanza nel sostegno a chi è reso fragile dall'età. La digitalizzazione schiude nuove prospettive.**

**18'400**  
volontari



L'anno scorso, oltre 18 000 volontari hanno aiutato Pro Senectute a rendere la vita degli anziani più semplice, varia e socialmente ricca. E sono stati ampiamente ripagati in termini di stima, gratitudine, opportunità di contatti, rete di relazioni. Quest'ultimo aspetto è fondamentale soprattutto per i tanti volontari che sono a loro volta pensionati.

Il volontariato con gli anziani può declinarsi in molti modi: dal semplice disbrigo di commissioni – una sorta di aiuto tra vicini – al servizio visite a domicilio, dal servizio trasporti all'impegno in ambiti quali formazione, cultura, sport, questioni amministrative, chiesa, migrazione o anche tutela dell'ambiente, e molto altro ancora. Pro Senectute si avvale della collaborazione dei volontari, a tutti i livelli, per erogare svariate prestazioni nei settori, Servizi, Lavoro sociale comunitario e Corsi (cfr. anche le pagine 16 e 17). Nel corso del 2019, il loro aiuto è stato richiesto in particolare per il servizio dichiarazione d'imposta e per visite d'accompagnamento e d'integrazione.

### Un immenso valore aggiunto per l'intera società

Il numero di ore che i volontari ci regalano è enorme: nel 2019 sono state ben 1,6 milioni, ripartite fra 18 400 volontari. «Se si monetizzasse questo lavoro, calcolando circa 50 franchi all'ora, si otterrebbe un totale di oltre 80 milioni di franchi. Questo impegno va soprattutto a beneficio di persone che ne hanno davvero bisogno perché non potrebbero permettersi determinate prestazioni a pagamento», spiega Sonya Kuchen, responsabile degli uffici specializzati specializzato Lavoro sociale comunitario presso Pro Senectute Svizzera. Queste prestazioni di assistenza gratuite permettono soprattutto alle persone anziane fragili e finanziariamente disagiate di migliorare la loro qualità di vita restando il più a lungo possibile a casa propria. Le esigenze dei volontari, però, stanno cambiando, e bisogna tenerne conto.

### Creare nuove condizioni quadro per il volontariato

Oggi i numerosi volontari vicini al traguardo della pensione sono più in forma e vorrebbero realizzare desideri a lungo accarezzati che non hanno trovato spazio negli intensi decenni di attività lavorativa. Per farla breve: preferiscono restare flessibili, rendendosi disponibili per il volontariato solo a breve termine o in modo puntuale. «È una tendenza che ci preoccupa», dichiara Sonya Kuchen, «perché in genere la propensione a un impegno limitato nel tempo non si sposa con le esigenze degli anziani bisognosi di sostegno.» In prevalenza, questi ultimi apprezzano la continuità.

**1,6 milioni**  
di ore di servizio gratuite per  
un valore stimato di oltre  
80 milioni di franchi



Nei prossimi anni occorrerà quindi trovare il modo di ridefinire le condizioni quadro e soprattutto gli stimoli per garantire un volontariato su basi durevoli. Nuove possibilità per venire incontro alle esigenze dei volontari possono essere offerte dalle modalità di comunicazione (cfr. box). «E dobbiamo sottolineare senza stancarci quanto il volontariato arricchisca chi lo pratica», ribadisce Sonya Kuchen. Perché aiutare gli altri ci fa stare bene. Proprio i volontari più avanti con gli anni sono gratificati dal fatto di sentirsi utili, di poter restituire qualcosa, di essere preziosi per la comunità. E chissà, forse attraverso il loro impegno potranno persino ampliare le proprie conoscenze e condividerle ulteriormente. ■

## Supporti digitali al volontariato?

*La digitalizzazione è un'opportunità per far sì che il coordinamento e il reperimento dei volontari diventino a bassa soglia d'accesso. I canali digitali, come WhatsApp ma anche i gruppi di Facebook, possono semplificare la comunicazione con questi soggetti.*

*La gestione online rende anche più facile accettare le offerte di aiuto occasionali, predisponendo calendari flessibili o impegni a termine. Vengono meno i vincoli di luogo e di tempo per meeting e appuntamenti, e se ci sono cambiamenti dell'ultimo minuto basta un*

*attimo per informare tutti. Occorre però definire a priori e con chiarezza insieme ai volontari entro quanto tempo si debba rispondere, in che misura le risposte siano vincolanti e quali informazioni vadano condivise con gli altri membri del gruppo.*

*Gli strumenti digitali non possono certo soppiantare il contatto diretto con i volontari all'interno delle OPS, ma lo integrano in modo intelligente e semplificano la gestione.*

Studio di gfs sulla penalizzazione a causa dell'età

## Gli anziani si sentono penalizzati nella loro quotidianità?

**I dibattiti sulla previdenza per la vecchiaia, sui costi del sistema sanitario e sul lancio di due iniziative popolari volte a riconoscere più diritti agli anziani danno l'impressione che le persone avanti negli anni siano percepite come un peso per la società. Ma gli anziani si sentono davvero discriminati rispetto ad altre fasce d'età? Per scoprirlo, gfs-zürich<sup>1</sup> ha condotto un sondaggio su incarico di Pro Senectute.**

La grande maggioranza della popolazione tra i 18 e i 99 anni non si sente penalizzata a causa dell'età per quanto riguarda «accesso alle informazioni», «assistenza sanitaria», «iniziative per il tempo libero» e «ricerca di un posto di lavoro». Un dato soddisfacente. Anche a livello di considerazione sul piano pubblico, il 79% degli intervistati non si sente né avvantaggiato né penalizzato; anzi: i più anziani hanno dichiarato di sentirsi tendenzialmente avvantaggiati.

Sono perlopiù le donne a sentirsi avvantaggiate (16%) o penalizzate (6%); tra gli uomini la percezione è meno diffusa (13% e 2%). (Figura 1) Se si osservano in dettaglio le varie fasce d'età, emerge un quadro disomogeneo.

La ricerca di un posto di lavoro è il contesto in cui il maggior numero di intervistati (14%) si sente penalizzato a causa dell'età. Secondo le proiezioni basate sui dati relativi alla popolazione forniti dall'UST, tale penalizzazione è avvertita da ca. 830 000 persone. La percezione di essere penalizzato è più diffusa tra i 40–64enni: nel complesso, il 18% di essi ritiene di aver subito una discriminazione negli ultimi sei mesi. Tra quanti si sono sentiti penalizzati, sei su

dieci (59%) sostengono che le aziende preferiscono assumere i più giovani. Una persona su dieci afferma, a prescindere dall'età, di non essere mai stata convocata per un colloquio di presentazione. Queste persone reputano di comportare costi eccessivi per il datore di lavoro (6%) o dichiarano di avere poca esperienza (6%).

Le persone che si sentono penalizzate nel ricevere assistenza sanitaria (11%) sono quasi pari a quelle che avvertono una penalizzazione nella ricerca di lavoro. Secondo la proiezione dei dati, si tratta di ca. 765 000 soggetti. Una persona su cinque (21%) riferisce, come esempio, di non venire presa sul serio come paziente a causa dell'età; una su otto (12%) ritiene di non aver potuto accedere ad alcuni trattamenti per il medesimo motivo.

Gli intervistati si sentono poco penalizzati a livello di esclusione dalle informazioni (8%). All'ultimo posto tra le cause di penalizzazione, le limitazioni nella scelta di iniziative per il tempo libero (7%). (Figura 2)

<sup>1</sup>Tra il 20 marzo e il 13 aprile 2019, gfs-zürich ha condotto un sondaggio omnibus quantitativo con interviste telefoniche a persone di età compresa tra 18 e 99 anni (1311 persone: 646 uomini, 665 donne). Si tratta della prima indagine sull'argomento dal 2012. Il sondaggio riguarda la «penalizzazione percepita» e di conseguenza non permette di formulare, in merito alle singole categorie intervistate, assunti differenziati e basati su evidenze empiriche. Le persone intervistate erano libere di esprimere la propria percezione di penalizzazione. Queste non corrispondono a dichiarazioni individuali a scopo rappresentativo.



### La penalizzazione nell'anzianità è più difficile da compensare

Il sondaggio mostra che la maggioranza degli anziani valuta positivamente il grado di considerazione di cui gode sul piano pubblico. Molti di essi, quindi, non si sentono penalizzati a causa dell'età. Ma non vanno dimenticati i casi isolati. Nella terza età, l'emarginazione assume una dimensione diversa. Di norma gli anziani non hanno più un contesto lavorativo e i loro contatti sociali si affievoliscono man mano. La minore mobilità, poi, causa ulteriori limitazioni. Pertanto può essere più difficile compensare eventuali penalizzazioni.

È quindi ancora più importante che Pro Senectute, quale organizzazione al servizio degli anziani, promuova un'immagine positiva della terza età e si adoperi per integrare le persone anziane nella società. È infatti dimostrato che un'immagine dell'anzianità

## Pro Senectute promuove un'immagine positiva dell'anzianità

La promozione di un'immagine positiva dell'anzianità deve iniziare tra i bambini e gli adolescenti, per evitare che nascano stereotipi negativi.

Per questo Pro Senectute attua iniziative come il premio di letteratura intergenerazionale e concorso di lettura «Prix Chronos», progetti nelle scuole con anziani nelle classi e il progetto «Abitare per aiutare», in cui giovani in formazione alloggiano gratuitamente in casa di anziani aiutandoli nelle incombenze quotidiane. Attraverso campagne informative, attività di pubbliche relazioni, corsi di formazione e simposi, Pro Senectute sensibilizza anche gli adulti circa gli stereotipi riferiti all'età.

realistica e individualizzata influisce positivamente, oltre che sulla percezione che si ha degli anziani e sul modo di interagire con essi, anche sull'idea che gli stessi anziani hanno dell'anzianità. ■

Figura 1

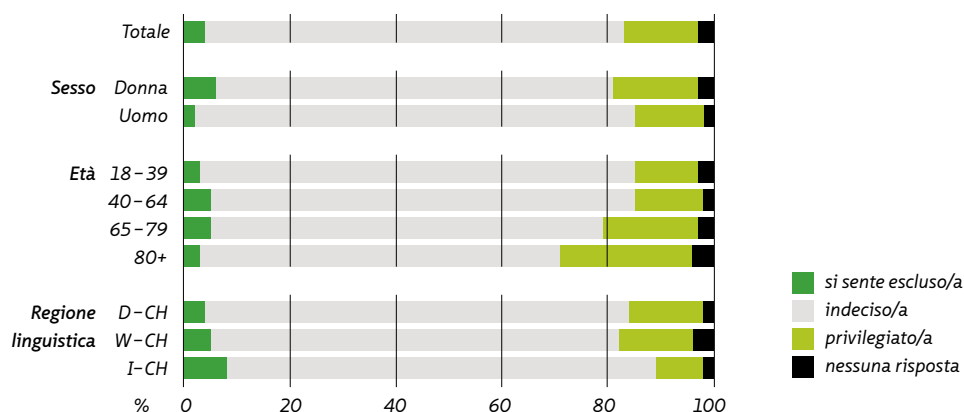
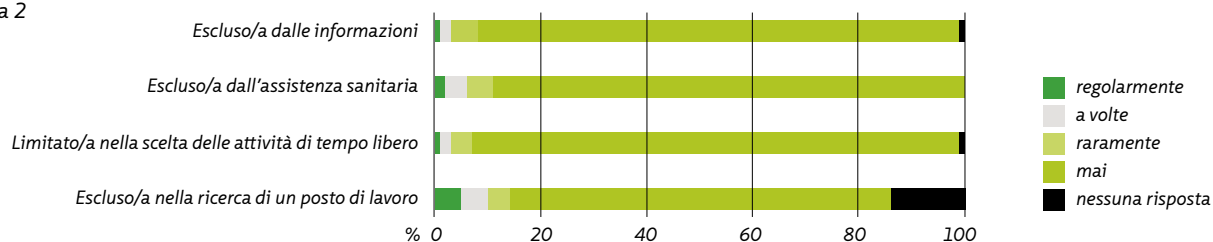


Figura 2



2019

## «In evidenza»



**Béatrice Trappmaier (76)**

Rappresentante locale di Pro Senectute a St. Moritz, Pro Senectute canton Grigioni

Assieme alla presidenza dell'Unione femminile cattolica, Béatrice ha assunto anche la rappresentanza locale – all'inizio su base solo parzialmente volontaria. Il suo compito era organizzare la colletta d'autunno. Tutto questo 31 anni fa. Oggi Béatrice è il punto di riferimento indiscusso per qualsiasi esigenza degli anziani, dall'organizzazione delle tavole di mezzogiorno e delle partite di bocce fino al coordinamento della consulenza sociale, o anche per consigliare il comune sulla pavimentazione della piazza del paese. Grazie, Béatrice: a St. Moritz tu sei il nostro occhio, orecchio e cuore.



**Marzell Camenzind (80)**

Rappresentante locale di Gersau, Pro Senectute canton Schwyz

Marzell Camezind si impegna per Pro Senectute dal 2013. In qualità di rappresentante locale di Gersau, distribuisce gli inviti alle gite, alle tavole di mezzogiorno e ai pomeriggi per gli anziani, inseguendoli personalmente nelle bucalettere. Molto apprezzati da oltre 50 anziani che vivono nel piccolo paese sulla riva del Lago dei Quattro Cantoni sono soprattutto gli incontri conviviali, che si tengono regolarmente e ogni volta in un ristorante diverso.



**Claudio Silvestri (65)**

Aiutante dell'autista del Centro diurno terapeutico (CDT), accompagnamento, aiuti puntuali, Pro Senectute Ticino e Moesano

Dopo il pensionamento, Claudio ha saputo del Servizio Volontariato frequentando un corso di Thai Chi presso Pro Senectute Ticino e Moesano. Eletttricista di professione, si è proposto come aiutante dell'autista del CDT di Lugano. Da due anni opera come volontario anche nel servizio visite a domicilio. Accompagna una persona in sedia a rotelle al lago o in città. Claudio è affidabile e flessibile, sempre pronto a intervenire anche per servizi imprevisti e occasionali. A breve diventerà anche nonno! Per lui l'importante è rendersi utile alle persone in difficoltà. Grazie di cuore Claudio!



**Nelly Chapuis (69)**

Accompagnamento amministrativo, Pro Senectute Arc Jurassien

Nelly Chapuis ha iniziato la sua carriera professionale con un praticantato alla Clinique des Tilleuls. Ha successivamente seguito una formazione in pediatria e poi ha operato nell'ambito delle cure domestiche agli anziani. Presso Pro Senectute si è adoperata come volontaria nel servizio amministrativo. Per tre anni ha assistito un'anziana che è anche diventata una sua buona amica. Grazie al suo impegno, Nelly Chapuis è riuscita a curare i contatti sociali e a stringere autentici rapporti di amicizia.



**Marie-Theres Sieber (77)**

Volontaria,  
Pro Senectute canton Zugo

Da oltre 10 anni Marie-Theres Sieber opera come volontaria della sede di Zugo. Dà una mano per varie mansioni che vanno dalla spedizione delle lettere alla redazione di testi. L'attività di Marie-Theres è di grande aiuto e costituisce anche un arricchimento a livello umano. Con il suo modo di fare spiritoso, riesce sempre a suscitare le risate dei nostri collaboratori. L'intero team di Pro Senectute canton Zugo ringrazia Maria-Theres per la preziosa collaborazione, sperando di poter contare ancora a lungo sui suoi validi servizi!



**Rolf Scheuber (77)**

Volontario e membro del  
Consiglio di fondazione,  
Pro Senectute canton Nidvaldo

Ex titolare di un'agenzia pubblicitaria, il signor Scheuber è sempre stato un sostenitore del servizio di volontariato e, da quando è «in pensione», si impegna per varie istituzioni e associazioni con finalità sociali e culturali, tra cui anche Pro Senectute canton Nidvaldo. Mette regolarmente a disposizione la propria esperienza e le proprie conoscenze nell'ambito di vari progetti e sostiene la sede locale. È stato anche cofondatore di «Drehscheibe» (piattaforma per i contatti sociali e l'interconnessione nel Cantone).



**Rolf Schädler (81)**

Direttore del coro di anziani  
del canton Appenzello int.,  
Pro Senectute  
canton Appenzello int.

Perché non fondare un coro per Pro Senectute Appenzello? A questa richiesta l'appassionato direttore di coro Rolf Schädler ha risposto subito con entusiasmo. Così, circa 20 anni fa, questa storia di successo è iniziata con un bando. Ha scelto 30 partiture, e alla prima prova si sono presentate ben 60 persone. Nei periodi di più intensa attività hanno partecipato fino a 110 coristi. Sono nate anche amicizie preziose. Per Rolf Schädler e i cantori, il coro è diventato una grande famiglia in cui tutti si impegnano con autentica dedizione.



**Liliane Thonney (62)**

Volontaria Tavole  
di mezzogiorno,  
Pro Senectute canton Vaud

Da poco Liliane Thonney ha festeggiato i 10 anni di servizio nelle tavole di mezzogiorno per anziani. Aiutata dal marito Gilbert, ogni mese Liliane organizza deliziosi pranzi a casa sua a Vulliens (Broye-Vully, VD) curandone ogni dettaglio. Avendo lavorato in una casa di cura per anziani, Liliane ha avuto subito le idee chiare: voleva impegnarsi attivamente nella sua regione per l'integrazione sociale delle persone più avanti negli anni. Ogni venerdì, assieme a Gilbert, Liliane prepara un pranzo per nove ospiti con ingredienti regionali di stagione, «conditi» con tanto amore.

Questioni legali



Finanze



Aspetti amministrativi



Organizzazione della vita



Salute



Abitare



## Consulenza sociale

più di

**60'000**

persone

## Servizi

**1'565'500**

interventi e prestazioni fornite

**1'800\***

**18'400**



Servizio dichiarazione d'imposta



Interazione sociale



Servizio trasporti



Servizio visite

## Lavoro sociale comunitario

**40'000**

prestazioni fornite in ore



## Aiuti finanziari individuali (AFI)

più di

# 15 milioni

CHF

sono stati erogati per aiuti diretti a persone anziane disagiate



collaboratori

volontari

### Corsi

# 412'500

partecipanti

Arte e cultura  
Corsi di lingue  
Ginnastica dolce  
Bicicletta  
Danza popolare  
Ginnastica  
Acqua-fitness  
Sci di fondo  
Escursionismo



Ordini di ricerca  
Servizio prestiti  
Consigli sui media  
Newsletter  
Portale web  
Eventi in biblioteca  
Banchi libri per eventi esterni

### Biblioteca

# 67'459

media in giacenza

Consulenza sociale

## Mai soli ad affrontare la demenza

**Rosa Donati\* ha 81 anni, non ha famiglia e soffre di demenza, in forma sempre più grave. Rosa non può più vivere sola. Per gestire la sua quotidianità ha bisogno di un curatore. Il servizio specializzato Protezione degli adulti di Pro Senectute canton Zurigo viene in aiuto di quanti vivono situazioni simili alla sua.**

Nei casi come quello della signora Donati si attiva l'APMA, che istituisce una curatela individuale. Nel Cantone di Zurigo (Dübendorf e Uster), l'autorità collabora efficacemente con il servizio specializzato Protezione degli adulti di Pro Senectute canton Zurigo che si occupa di reclutare, formare e supportare mandatari privati affinché assumano curatele per persone ultrasessantenni.

Oggi Rosa Donati riceve l'aiuto di \*Enzo Vitali. L'arziolo pensionato 65enne aveva risposto a un'inserzione del servizio specializzato dichiarandosi disponibile a diventare curatore privato. Espletate le formalità, Enzo era tornato studente, frequentando per quattro sere l'apposita formazione di base, esaustiva nei contenuti e ricca di esempi ed esercizi pratici. Alla fine, si sentiva pronto ad affrontare questa nuova sfida, consapevole che per qualsiasi dubbio avrebbe potuto rivolgersi al servizio specializzato di Pro Senectute Zurigo.

Tre mesi dopo arriva la proposta di assumere il mandato per Rosa Donati. Enzo, accompagnato da una collaboratrice di Pro Senectute, fa la conoscenza di Rosa. La simpatia tra i due è immediata. L'APMA conferisce quindi a Enzo un mandato di curatela di rappresentanza con amministrazione del reddito e del patrimonio.

**«Il servizio specializzato di Pro Senectute canton Zurigo organizza incontri con altri mandatari privati. È uno scambio molto utile e mi fa stare bene.»** Enzo Vitali

Con il consenso di Rosa, disdice il suo appartamento e assiste l'anziana nel trasferimento in un istituto. I costi per la liquidazione dell'abitazione vengono coperti dagli aiuti finanziari individuali di Pro Senectute.

Nell'adempiere al suo mandato Enzo si trova di fronte a molte sfide. È felice di poter contare sulla consulenza competente del servizio specializzato Protezione degli adulti, in particolare nei contatti con le autorità e i vari uffici. Ha pensato a tutto? La contabilità è in ordine? Le domande sono state formulate correttamente? Apprezza anche i consigli che riceve sul tema vicinanza/distanza.

È anche entusiasta del seminario sulle demenze organizzato dal servizio specializzato per tutti i mandatari con un incarico in corso come lui. Ora capisce meglio perché Rosa non sempre lo riconosce quando va a trovarla e sa come è opportuno reagire. ■

---

### 60'000

**persone si sono rivolte nel 2019  
alla consulenza sociale:**

---

Finanze

Salute

Organizzazione della vita

Questioni legali

Abitare

Altro



Fondo aiuti finanziari individuali Pro Senectute Svizzera

## Aiuti in caso di difficoltà

**Cosa fare se, a causa delle lacune nel nostro sistema sociale, si finisce tra l'incudine e il martello? Questa domanda tartassava i coniugi Bühler\* perché per poco essi non soddisfano i requisiti per avere diritto alle prestazioni complementari. Entrambi sofferenti di una malattia cronica, non sono stati più in grado, con il loro modesto budget mensile, di pagare i premi della cassa malati. Data la situazione, si sono rivolti a Pro Senectute canton Sciaffusa.**

A causa delle loro malattie, i coniugi Bühler devono far fronte, oltre agli elevatissimi costi sanitari, a numerose spese legate ai mezzi ausiliari e alla mobilità. I loro problemi di salute hanno incrinato l'equilibrio del loro budget. Di conseguenza, entrambi non sono stati più in grado di pagare il premio mensile della cassa malati. Qui è iniziato il dilemma. La cassa malati ha iscritto la coppia su una «lista nera», il che significa che è disposta ad assumersi solo i costi di cure mediche urgenti.

Pro Senectute canton Sciaffusa ha richiesto, per conto dei coniugi Bühler, un contributo del Fondo aiuti finanziari individuali di Pro Senectute. Grazie alla consulenza sociale i Bühler sono riusciti a riequilibrare in una certa misura uscite ed entrate. Restavano però da saldare i premi della cassa malati e le spese per le cure mediche. La richiesta di poter beneficiare del Fondo aiuti finanziari individuali di Pro Senectute era finalizzata al pagamento dei premi non versati. E con immensa gioia della coppia, è stata approvata. Dopodiché la cassa malati è stata esortata a stralciare i coniugi della lista nera e a riassumersi le spese sanitarie non saldate.

Il Fondo aiuti finanziari individuali di Pro Senectute è pensato per le persone a partire dai 60 anni. Le richieste per ottenerlo vengono presentate attraverso il servizio di consulenza sociale delle organizzazioni di Pro Senectute. Il settore specializzato Consulenza sociale e informazione di Pro Senectute Svizzera le esamina e prende la decisione finale.

*«Le domande al fondo aiuti finanziari individuali sono variegata come la vita. Oltre a un sostegno finanziario per risanare i debiti, si può trattare anche di un indispensabile acquisto finanziario.»*

Il Fondo aiuti finanziari individuali di Pro Senectute Svizzera è d'aiuto nelle situazioni più disparate. Oltre che per risanare i debiti, può intervenire per coprire una spesa urgente e necessaria che non viene presa in carico né dalle assicurazioni sociali né dagli aiuti finanziari individuali istituzionali, come ad esempio un trattamento odontoiatrico non pagato dalla cassa malati.

Per le persone con un budget mensile ridotto e senza risparmi a cui attingere, le cure dentarie possono risultare insostenibili e pregiudicare notevolmente sia la salute individuale che il benessere. È anche per questi casi che Pro Senectute gestisce il Fondo aiuti finanziari individuali. ■

\* I nomi riportati sulle pagine 14 e 15 sono fittizi.

Servizi

## Anziani al servizio degli anziani

**I pensionati comprendono meglio le esigenze e le difficoltà di chi appartiene alla loro fascia d'età. Molti di essi sono ben felici di mettere a disposizione di altri anziani le proprie conoscenze e abilità. Le organizzazioni di Pro Senectute Glarona, canton Nidvaldo, canton Sciaffusa e altre offrono con «Seniori per Seniori» la piattaforma ideale per questo tipo di servizio.**

Gli anziani che non riescono a risolvere determinati problemi da soli possono fare affidamento su un valido servizio basato su un'idea semplice ma efficace: alcuni volontari in pensione mettono a disposizione di altri anziani una parte del proprio tempo libero. Pro Senectute li mette in contatto con chi ha bisogno in particolare delle loro capacità e conoscenze. In modo flessibile, senza lungaggini burocratiche e in base alle esigenze personali.

Persino incombenze banali come le pulizie e il bucato, semplici lavori di cucito o piccole riparazioni possono risultare molto faticose man mano che l'età avanza. Inoltre molti anziani che vivono soli vorrebbero un po' di compagnia, ad esempio per fare una passeggiata o un giro in carrozzina. Questi sono solo alcuni dei numerosi servizi offerti dagli anziani ad altri anziani.

Con grande impegno ed empatia, i volontari forniscono un contributo importante affinché tanti over 60 riescano a vivere autonomamente, nell'ambiente a loro familiare, il più a lungo possibile. L'offerta di ser-

vizi di assistenza favorisce l'indipendenza delle persone anziane, mettendole in condizione di prendere da sé le proprie decisioni, accrescendo la loro mobilità e aiutandole a coltivare i contatti sociali.

Presso Pro Senectute canton Glarona i collaboratori e gli anziani volontari gestiscono un'«agenzia di intermediazione» allestita da loro: ricevono gli incarichi e li trasmettono in modo semplice agli operatori competenti. Se possibile, i volontari svolgono i servizi richiesti coinvolgendo i committenti, in modo che si instaurino amicizie o legami arricchenti e che il lavoro venga eseguito come desiderato.

Anche presso Pro Senectute canton Sciaffusa questo aiuto prestato dagli anziani ad altri anziani è molto richiesto. ■

«**I servizio più gettonato è l'assistenza nei lavori di giardinaggio. Al secondo posto troviamo il desiderio di molti anziani di avere qualcuno che tenga loro un po' di compagnia. Anche l'aiuto nelle questioni amministrative è molto apprezzato**»

Margrith Werner, coordinatrice del servizio presso Pro Senectute canton Sciaffusa.

### 112'900

persone attingono ogni anno ai servizi di Pro Senectute



32% Aiuto amministrativo

27% Abitare

9% Servizio trasporto

9% Servizio pasti a domicilio

22% Interazione sociale

1% Vari



Lavoro sociale comunitario

## Comunità premurose

**In molte regioni il numero di anziani o grandi anziani è in costante crescita. Al contempo, l'individualismo si è affermato come uno dei capisaldi della cultura occidentale, esplicando effetti sempre più globali. Un'evoluzione non esente da sfide. Tra le possibili soluzioni ci sono quelle offerte dalle «caring communities» in quartieri, complessi residenziali e paesi.**

La finalità delle «caring communities» è promuovere la coesione sociale mediante proposte e progetti di portata intergenerazionale.

Spesso, chi deve fare i conti con limitazioni dovute all'età o ad altre ragioni non ha più accesso ad attività sociali o di gruppo. Molti soffrono di solitudine, e rischiano di ammalarsi. Nelle «caring communities» queste persone sperimentano l'aiuto del vicinato, attraverso la mediazione di un supporto professionale e volontario. L'obiettivo è consentire a ciascuno, indipendentemente dalle possibilità finanziarie, di vivere fino alla fine nel proprio ambiente consueto. Per fare ciò occorrono un'infrastruttura idonea e molteplici servizi che agevolino le persone bisognose di sostegno nella vita di ogni giorno.

L'esempio del comune di Langenthal è emblematico di come un progetto pilota possa dare vita a una «caring community» efficace. Molte le forze in campo, sin dall'inizio: accanto a svariate organizzazioni, ad altri comuni e a privati, anche Pro Senectute canton Berna.

Lo scorso anno a Langenthal sono stati realizzati con successo numerosi progetti. Tra questi, una tavola rotonda per il riconoscimento precoce delle situazioni di abbandono e isolamento. O la «borsa del tempo»: un modo creativo di fare rete e supportarsi reciprocamente, mettendo a disposizione della comunità il proprio tempo libero. Chiunque faccia ri-

corso alla «Zytbörse» può offrire le proprie capacità, il proprio sapere e i propri talenti ricevendo in cambio dei «buoni-tempo» da spendere per usufruire a propria volta dei servizi di altri membri. Un'altra tappa importante è rappresentata dal progetto di spazio sociale «Rendez-vous», attuato per un quartiere della zona urbana e per uno situato in zona rurale. Entrambi si trovano ad affrontare molteplici sfide. Insieme alla popolazione e alle autorità politiche si sono analizzate le misure in grado di attivare e migliorare la convivenza civile.

**« La finalità delle 'caring communities' è di promuovere la coesistenza sociale mediante progetti e proposte intergenerazionali. »**

Con la nascita dell'associazione Choreo, che ha visto coinvolti – oltre a Langenthal – anche altri tre comuni, tutte le iniziative e le reti della «caring community» vengono centralizzate e coordinate in modo congiunto. L'associazione offre ai progetti un contesto ideale per accrescerne l'efficienza e sfruttare appieno le sinergie esistenti. ■

<sup>1</sup>Choreo = «caring communities» dell'Alta Argovia orientale, costituite dai rappresentanti della popolazione, dei 4 comuni, da organizzazioni della società civile e da fornitori di servizi professionali.

Sport e movimento

## Hopp-la: generazioni in movimento

**Il movimento migliora la qualità della vita e previene i problemi di salute. Un principio valido, sia nei bambini che in chi ha più anni sulle spalle. Perché quindi non invitare giovani e meno giovani a fare moto insieme? Questo è l'obiettivo che si pone la fondazione Hopp-la, con le sue proposte intergenerazionali di movimento e incontro.**



«Hopp-la» è una fondazione che si impegna per la promozione intergenerazionale della salute e dell'attività fisica cooperando con diversi partner, tra cui Pro Senectute canton Berna, Biel/Bienne-Seeland, Basilea città e campagna, canton San Gallo e canton Zugo.

Le attività di movimento «Hopp-la», da svolgere all'aperto o al chiuso, non solo allenano l'agilità e l'equilibrio ma favoriscono il buonumore. L'offerta è pensata per gli anziani, con nipoti o meno, e può coinvolgere gruppi di gioco, asili nido e scuole locali.

Rita Stöckl è monitrice di ginnastica per anziani presso Pro Senectute canton San Gallo. Dopo aver frequentato una formazione ad hoc, lo scorso anno ha guidato una serie di incontri di ginnastica «Hopp-la» in due strutture di cura e soggiorno per anziani. «Le visite dei bambini rallegrano molto gli ospiti dell'istituto, e mentre svolgono insieme gli esercizi talvolta gli anziani dimenticano persino i loro acciacchi. Improvvisamente compiono con disinvoltura movimenti che, di solito, risultano loro penosi», racconta

Rita Stöckl. Anche la schiettezza con cui i più piccoli si relazionano è rinfrancante. Una volta, un bambino dell'asilo ha notato le macchie dell'età sulle mani di un'anziana e ha commentato: «Devi lavarti di nuovo le mani!» La signora ci ride sopra ancora adesso.

L'obiettivo dell'attività fisica condivisa è rafforzare in modo ludico la salute fisica e psichica, ad esempio con esercizi mirati per la forza, la coordinazione e l'equilibrio. Gli anziani possono allenarsi sia all'aria aperta che al chiuso e allo stesso tempo allacciare nuove amicizie. Questo implica un valore aggiunto dal punto di vista sociale e contribuisce a prevenire le cadute.

L'interazione con una diversa fascia d'età è divertente anche per i bambini e offre un diversivo alla routine quotidiana dell'asilo. L'incontro tra generazioni avviene in modo rispettoso e motivante, a pieno vantaggio di tutti.

Per garantire qualità e professionalità, la formazione per i responsabili dei corsi è stata sviluppata congiuntamente dal Dipartimento di sport, movimento e salute dell'Università di Basilea, da Pro Senectute e da altri partner. ■

«**Facendo ginnastica tutti insieme, gli anziani avvolte dimenticano anche i loro dolori.**»

*Rita Stöckl, monitrice ginnastica per anziani, Pro Senectute canton San Gallo*

Formazione e cultura

## Giovani e anziani insieme per conoscere meglio il cellulare

**Gli smartphone possono semplificare la vita agli anziani. E oggi esistono app ritagliate sulle esigenze di chi è più avanti con gli anni. Ma come fare se improvvisamente dalla galleria scompaiono tutte le foto dei nipoti o nulla sembra più funzionare come dovrebbe? Nel Cantone di Obvaldo i giovani aiutano gli anziani durante un'apposita «ora delle domande».**

Smartphone, app e pagine Web mobili sono sempre più accessibili a tutti. I nuovi dispositivi hanno schermi più grandi e gli ipovedenti possono effettuare chiamate o spedire SMS grazie a software di riconoscimento vocale. Così, gli smartphone diventano popolari anche tra i meno giovani.

Molti anziani però sono digiuni di tecnologie digitali e spesso non possono contare su «esperti» a cui rivolgersi nella cerchia dei propri amici e conoscenti. Per questo il Centro giovani di Sarnen e Pro Senectute canton Obvaldo hanno lanciato un'iniziativa: l'«ora delle domande» riguardo al cellulare.

Gli anziani, riuniti in piccoli gruppi, possono sottoporre i propri dubbi e ricevere utili consigli. E magari contribuire condividendo qualche piccola astuzia, sempre ben accetta.

Heidi Gwerder, una vivace signora di 73 anni, ha già partecipato due volte all'«ora delle domande» e ormai se la cava bene con il suo smartphone. Era curiosa soprattutto di capire come si installano le app e come si inoltrano le foto. La signora Gwerder ha già in programma di seguire un altro corso di Pro Senectute, dove si insegna a salvare sul computer le foto registrate sul tablet: e lei ne ha parecchie.

Yalda, una delle ragazze volontarie, sottolinea: «Diversi anziani sono già piuttosto esperti e ci chiedono cose complesse, ad esempio sui backup e sui cloud.



**« Diversi anziani sono già piuttosto esperti e ci chiedono cose complesse, ad esempio sui backup e sui cloud. Ma spesso si tratta semplicemente di salvare un numero di telefono, spedire un messaggio o usare nel modo giusto la app delle FFS. »**

*Yalda, una giovane impegnata nell'iniziativa 'ora delle domande'*

Ma spesso si tratta semplicemente di salvare un numero di telefono, spedire un messaggio o usare nel modo giusto la app delle FFS. È evidente che entrambi trovano divertente condividere le proprie conoscenze con gli anziani e offrire loro la possibilità di partecipare senza frustrazioni alla società digitale. L'«ora delle domande» è un'esperienza entusiasmante per i ragazzi, e può anche arricchire il curriculum in vista di un futuro lavoro. Oltre a rimpinguare la paghetta... I partecipanti coprono le spese del progetto con un contributo di CHF 10.00. ■

Biblioteca

## In rete oltre i confini linguistici

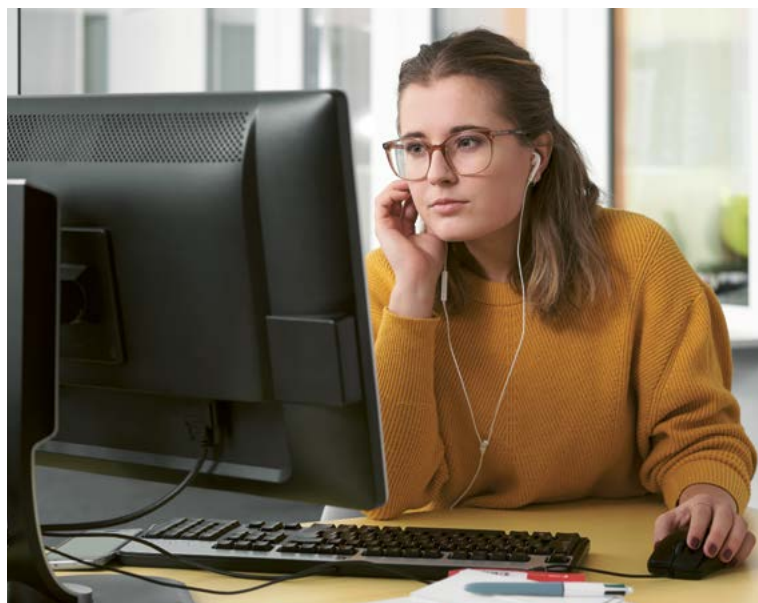
**La biblioteca di Pro Senectute non conosce barriere linguistiche. Per questo il 2019 ha visto nascere il collegamento con la Svizzera francese e il Ticino, sia attraverso lo scambio di contenuti digitali sulla piattaforma Web che grazie a preziosi partneri.**

In passato la biblioteca specializzata faceva molta fatica a raggiungere gli utenti del Ticino e della Romania. Immensa è stata quindi la gioia al momento del go-live della nuova piattaforma web francese, la primavera scorsa, a cui è seguito poco dopo quello della corrispondente italiana. I nuovi siti web sono fondamentali per trasmettere contenuti digitali ad anziani, familiari, studenti e specialisti in modo semplice, rapido e ovunque essi si trovino.

I confini linguistici si possono superare anche grazie a partneri strategici, come quello instaurato nel 2019 dalla biblioteca con la piattaforma REISO (Revue d'information Sociale et Santé de Suisse romande-reiso.org) nella Svizzera francese.

«**Mettiamo a disposizione quattro volte l'anno nuove opere di gerontologia su questa piattaforma. Nel contempo, possiamo pubblicare sul nostro sito web recensioni di esperti, come il Dr. Jean Martin.**»

*Dieter Sulzer, responsabile della biblioteca di Pro Senectute e dell'archivio della fondazione*



In Ticino, oltre alla nuova piattaforma di conoscenze in italiano, è nata nel 2019 una cooperazione con la SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana). La Dr. Rita Pezzati, psicologa e docente, seleziona i principali testi specialistici sull'anzianità per la Svizzera italiana da pubblicare nella sezione «Nuovi titoli» della biblioteca.

Sono proprio le scuole universitarie professionali ad apprezzare di più la raccolta di materiali sull'anzianità offerta dalla biblioteca di Pro Senectute, introvabile presso altre biblioteche in questa forma. Qui è possibile consultare molti studi di diverse organizzazioni normalmente non accessibili a un pubblico vasto. Anche la possibilità di affidare al team della biblioteca specializzata un incarico di ricerca specifico è unica nel suo genere. La biblioteca di Pro Senectute tiene regolarmente corsi di ricerca e presentazioni nell'ambito di percorsi di studio in gerontologia di diverse scuole universitarie professionali. ■

Zeitlupe

# Restyling e lavoro a maglia sul lago: due successi

**Lo scorso anno Zeitlupe ci ha fatto una bella sorpresa: il sito Internet completamente rinnovato che le è valso l'ambito Q-Award. Un totale successo, come le due crociere sul lago per le amanti del lavoro a maglia. Molte di loro si sono impegnate per la campagna di solidarietà #deltuttopersonale «Sferruzziamo contro la smemoratazza».**

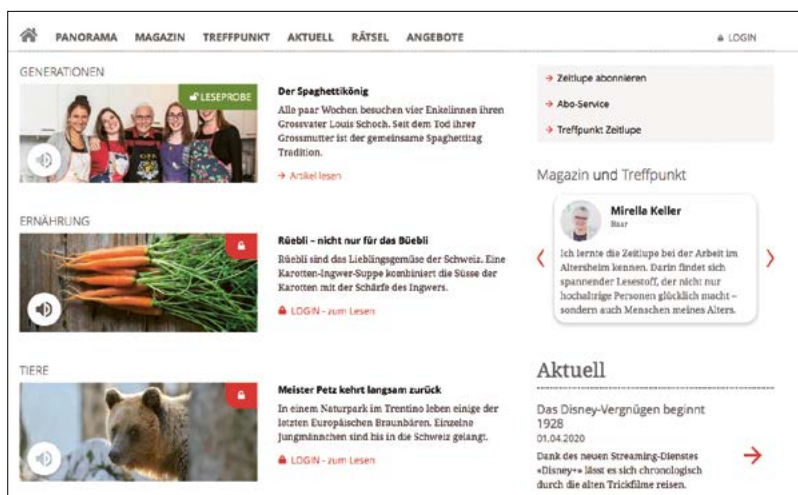
La generazione degli over 60 è sempre più attiva su Internet. Zeitlupe ha risposto a questo trend dando un nuovo look alla propria pagina Web, ora perfettamente calibrata sulle esigenze degli anziani. Le videointerviste a personalità di spicco si alternano ad articoli ben documentati, reportage ricchi di immagini e, naturalmente, all'amata enigmistica: su zeitlupe.ch si accede liberamente a una grande varietà di contenuti. A disposizione degli abbonati, oltre a tutti gli articoli presenti sulla rivista, anche interessanti extra: come «Treffpunkt», una piattaforma dedicata agli anziani in cui confrontarsi e fare nuove conoscenze. In più, nell'area protetta da login, tutti i contenuti della rivista sono ora disponibili anche come file audio, per chi preferisce ascoltare anziché leggere.

A tessere le lodi del nuovo sito non sono solo i suoi lettori: zeitlupe.ch ha convinto anche la giuria di esperti dell'Associazione dei media svizzeri. Nel 2019 l'orga-

nizzazione di categoria ha creato un nuovo riconoscimento, il Q-Award Digital, rivolto ai siti Web più innovativi delle riviste specializzate. Ad aggiudicarselo è stato proprio il team di Zeitlupe, per aver saputo passare efficacemente al futuro digitale. Un grande stimolo a proseguire sulla strada intrapresa!

Sono state un totale successo anche le due crociere sul lago di Zugo per le amanti del lavoro a maglia. A fine aprile e a novembre 200 signore hanno mollato gli ormeggi e si sono date battaglia all'ultimo punto. In più, hanno sferruzzato fascette antiscottatura per la campagna «#deltuttopersonale» a favore delle persone affette da demenza.

Un grazie di cuore alla Fondazione Hatt-Bucher che nel 2019 ha fatto contenti i lettori di Zeitlupe con biglietti gratuiti per i concerti nella Chiesa di Fraumünster. ■



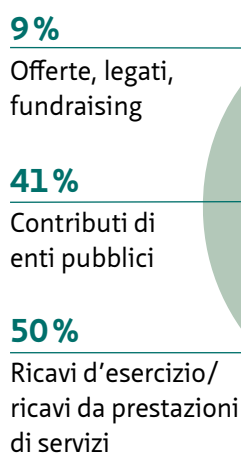
Fondazione nazionale Pro Senectute

# Chiusura consolidata

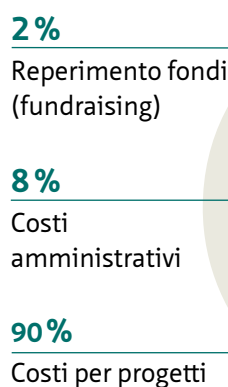
Bilancio al 31 dicembre (in migliaia di CHF)

	2018	2019
Liquidità	82'452	92'400
Titoli	111'290	123'113
Crediti	23'521	21'919
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	949	920
Ratei e risconti attivi	2'623	3'535
Attivo circolante	220'836	241'887
Immobilizzazioni materiali	142'723	143'766
Immobilizzazioni finanziarie (incl. inalienabili)	7'363	8'872
Immobilizzazioni immateriali	2'276	1'988
Attivo fisso	152'362	154'626
<b>Totale attivi</b>	<b>373'198</b>	<b>396'514</b>
Capitale di terzi a breve termine	27'638	27'610
Capitale di terzi a lungo termine	72'837	75'887
Capitale di terzi	100'476	103'496
Capitale-fondi con destinazione vincolata	56'415	60'035
Capitale di terzi incl. capitale-fondi	156'891	163'532
Capitale dell'organizzazione	216'307	232'982
<b>Totale passivi</b>	<b>373'198</b>	<b>396'514</b>

## Ripartizione ricavi d'esercizio



## Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEWO



Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)	2018	2019
Ricavi da prestazioni di servizi/ricavi da vendita di prodotti"	128'122	134'280
Contributi di enti pubblici	109'360	111'635
Offerte, legati, fundraising	25'423	24'438
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>262'906</b>	<b>270'353</b>
Contributi e donazioni versati (aiuti finanziari)	-16'526	-16'992
Costi del personale	-157'919	-162'572
Costi per beni e servizi	-52'147	-53'743
Ammortamenti	-6'149	-6'415
Costi dei progetti	-232'742	-239'722
Spese amministrative	-20'456	-21'318
Reperimento fondi	-3'989	-4'487
<b>Totale costi fornitura di prestazioni</b>	<b>-257'187</b>	<b>-265'526</b>
Risultato operativo	5'718	4'827
Risultato finanziario	-6'713	12'865
Altri risultati	1'141	2'603
Risultato prima d. variazioni capitale-fondi e capitale dell'organizzazione	146	20'295
Variazioni del capitale-fondi	-4'090	-3'620
Risultato d'esercizio prima d. variazioni del capitale dell'organizzazione	-3'944	16'676
Variazioni del capitale dell'organizzazione	2'801	-11'030
<b>Risultato</b>	<b>-1'143</b>	<b>5'646</b>

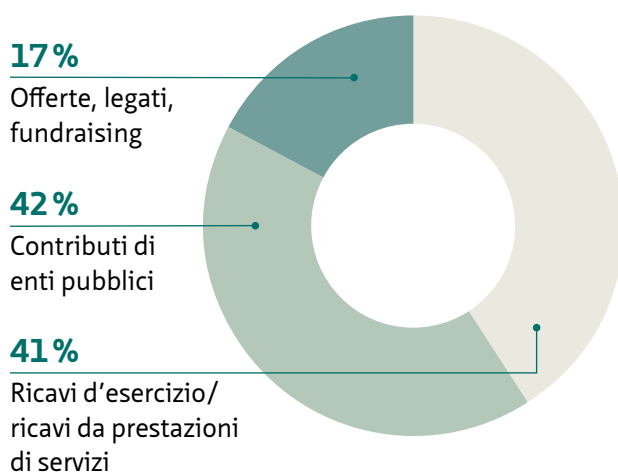
Il conto annuale consolidato della Fondazione nazionale Pro Senectute Svizzera è allestito conformemente al dispositivo delle raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nonché alle prescrizioni della Legge svizzera, in particolare ai sensi degli articoli sulla contabilità commerciale e presentazione dei conti riportati dal codice delle obbligazioni (CO). La qui presente illustrazione finanziaria rappresenta un sunto del conto annuale consolidato 2019 delle organizzazioni cantonali e intercantonali di Pro Senectute nonché di Pro Senectute Svizzera stessa, revisionato dall'Ufficio di revisione KPMG AG, Zurigo. I dettagli relativi al succitato conto incluso il rapporto di revisione sono scaricabili dal nostro sito Internet.

Pro Senectute Svizzera

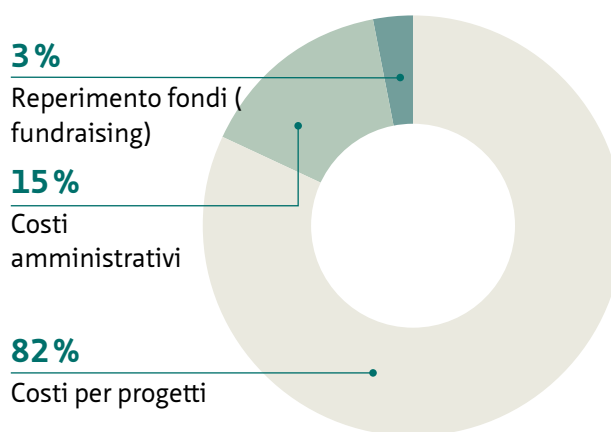
## Chiusura individuale

Bilancio al 31 dicembre (in migliaia di CHF)	2018	2019
Liquidità	15'626	14'013
Titoli	9'543	12'188
Crediti	996	905
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	200	150
Ratei e risconti attivi	270	264
<b>Attivo circolante</b>	<b>26'635</b>	<b>27'520</b>
Immobilizzazioni materiali	898	1'051
Immobilizzazioni immateriali	1'490	1'370
<b>Attivo fisso</b>	<b>2'388</b>	<b>2'421</b>
<b>Totale attivi</b>	<b>29'023</b>	<b>29'941</b>
Capitale di terzi a breve termine	4'660	3'809
Capitale di terzi	4'660	3'809
Capitale-fondi con destinazione vincolata	4'646	4'566
Capitale di terzi incl. capitale-fondi	9'306	8'376
Capitale dell'organizzazione	19'717	21'565
<b>Totale passivi</b>	<b>29'023</b>	<b>29'941</b>

### Ripartizione ricavi d'esercizio



### Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEWO





<b>Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ricavi da prestazioni di servizi ricavi da vendita di prodotti	7'145	6'667
Contributi di enti pubblici	6'781	6'968
Offerte, legati, fundraising	3'673	2'815
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>17'600</b>	<b>16'450</b>
Aiuti finanziari	-309	-259
Costi del personale	-5'736	-5'807
Costi per beni e servizi	-6'585	-6'599
Ammortamenti	-661	-707
Costi dei progetti	-13'291	-13'371
Spese amministrative	-2'411	-2'501
Reperimento fondi	-468	-536
<b>Totale costi fornitura di prestazioni</b>	<b>-16'170</b>	<b>-16'408</b>
Risultato operativo	1'430	42
Risultato finanziario	-718	1'657
Altri risultati	1	70
Risultato prima d. variazioni capitale-fondi e capitale dell'organizzazione	713	1'769
Variazioni del capitale-fondi	-1'437	80
Risultato d'esercizio prima d. variazioni del capitale dell'organizzazione	-724	1'848
Variazioni del capitale dell'organizzazione	749	-1'848
<b>Risultato</b>	<b>25</b>	<b>0</b>

Il conto annuale individuale di Pro Senectute Svizzera è allestito conformemente al dispositivo delle raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nonché alle prescrizioni della Legge svizzera, in particolare ai sensi degli articoli sulla contabilità commerciale e presentazione dei conti riportati dal codice delle obbligazioni (CO). La qui presente illustrazione finanziaria rappresenta un sunto del conto annuale individuale 2019 revisionato dall'Ufficio di revisione KPMG AG, Zurigo. I dettagli relativi al succitato conto incluso il rapporto di revisione sono scaricabili dal nostro sito Internet.

Offerte

# Grazie per il vostro sostegno

Da più di 100 anni Pro Senectute si impegna per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane. La Fondazione fornisce consulenza gratuita agli anziani e ai loro famigliari in tutta la Svizzera e promuove la salute e l'autonomia delle persone anziane con un ampio ventaglio di servizi.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza il vostro sostegno. Pro Senectute dipende dalle donazioni, dai legati e dalle cooperazioni finanziarie con altre aziende e organizzazioni. Il Consiglio di fondazione, la direzione collegiale, le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute ringraziano sentitamente tutte le fondazioni, le imprese, le donatrici e i donatori per il loro sostegno e per la fiducia riposta nel lavoro svolto dalla Fondazione. È solo grazie alla vostra solidarietà che Pro Senectute può impegnarsi a favore delle persone anziane – oggi, come anche in futuro.

## Certificazione ZEWO

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla Fondazione ZEWO, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno collette, dal 1942, ed è autorizzata a usarne il marchio di qualità. La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP FER 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.



## Donazioni da più di CHF 500.–

- Andrea Ehrbar Joho
- Banca nazionale svizzera
- Brother (Svizzera) SA
- CB SERVICE S.A.
- Comune di Martigny
- Diagnosdata AG
- État du Valais
- Fondazione Edwin e Lina Gossweiler
- Fondazione Hennessy
- Fondazione Léonard Gianadda
- Fondation de la Source – école
- HES-SO Valais-Wallis
- Josef Meier
- Migros Genossenschaft Aare
- Osys Software AG
- Quendresa Elshani
- Roland Michel
- Schlossermobile
- Süssmann AG
- Thomas Patzko

## Cooperazioni

- Associazione Alzheimer Svizzera
- Associazione panettieri-confettieri svizzeri
- Associazione Spitex Svizzera
- Azione
- Générations Plus
- Migros
- Neuroth
- OSP
- La Posta Svizzera SA
- Pro Juventute
- Raiffeisen
- upi Ufficio prevenzione infortuni
- Weltbild

## Organi centrali

# Gli organi decisionali

**Conferenza delle e dei presidenti delle organizzazioni di Pro Senectute****Presidente**

Eveline Widmer-Schlumpf,  
già Consigliera federale, Felsberg (2017\*)

**Membri**

25 membri con diritto di voto

**Commissione di ricorso**

Iris Studer-Milz, Zugo (2019\*)  
Karin Lareida-Frey, Aarau (2019\*)  
Beata Studer-Lenzlinger, San Gallo (2019\*)  
Ajanine Berberat, Troinex (2014\*)  
Pierre Aeby, Estavayer-le-Lac (2016\*)

**Consiglio di fondazione****Presidente**

Eveline Widmer-Schlumpf, già  
Consigliera federale, Felsberg (2017\*)

**Vicepresidente**

Marie-Thérèse Weber-Gobet, lic. phil. I, già  
Consigliera nazionale, Schmiten (2012\*)

**Membri**

Bernard Keller, lic. oec. HSG, già direttore di banca,  
Cadro (2015\*)  
(resp. finanze nel Consiglio di fondazione)

Filip Uffer, ing. edile ETH, Losanna, (2015\*)  
(rappresentante SSG)

Thomas Biedermann, avvocato, Thunstetten  
(2016\*) (rappresentante Svizzera nordoccidentale)

Peter Dietschi, già direttore Pro Senectute canton  
Lucerna (2016\*) (rappresentante Svizzera centrale)

Laurent Wehrli, sindaco di Montreux e Consigliere  
nazionale, Glion (2016\*)  
(rappresentante Svizzera romanda/Ticino)

Thomas Hobor, ing. meccanico dipl. HTL, Bischofs-  
zell (2017\*) (rappresentante Svizzera orientale)

André Schläfli, Dr., già direttore della Federazione  
svizzera per la formazione continua (FSEA),  
Bassersdorf (2017\*)

Sabina Misoch, Prof. Dr., responsabile del centro di  
competenza interdisciplinare Anzianità (IKOA) e  
cattedra di ricerche della Scuola universitaria  
professionale di San Gallo (2018\*)

Pasqualina Perrig-Chiello, Prof. em. Dr., Basilea  
(fino al 21.06.2018)

**Direzione**

Werner Schärer, direttore,  
ing. forestale dipl. ETH e lic. iur.  
(fino al 31.07.2019)

Ursula Koch, direttrice,  
Dr. phil. II  
(fino al 19.11.2019)

Alain Huber, segretario romando e responsabile  
tematiche specialistiche, lic. phil. I, SPD  
management delle organizzazioni non profit SUP  
(dal 20.11.2019)

Béatrice Fink, resp. finanze, marketing e IT,  
lic. oec. HSG, master in finanze LBS  
(fino al 31.07.2019)

Urs Bösch, responsabile finanze e IT  
MBA presso l'INSEAD  
(dal 16.10.2019)

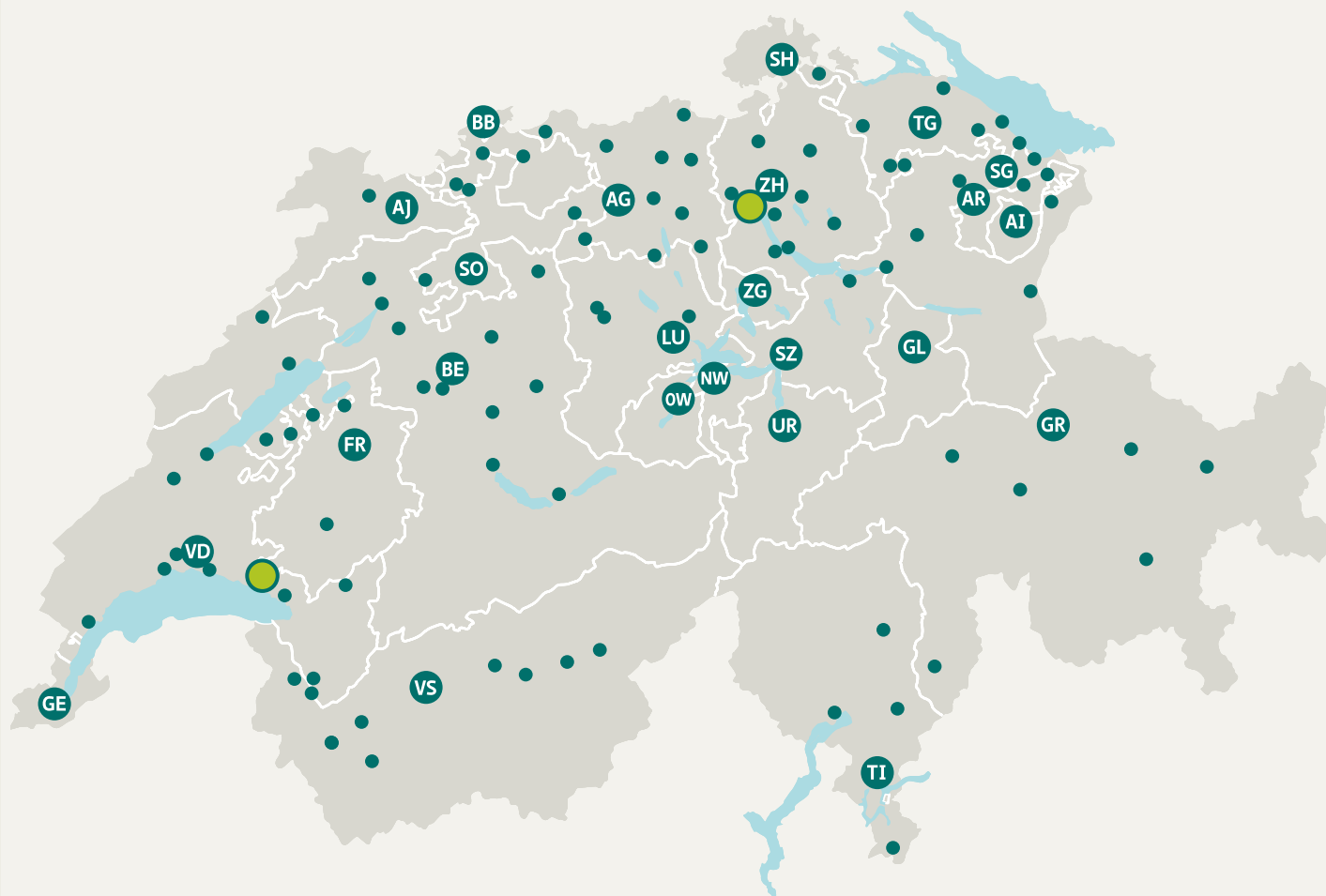
**Ufficio di revisione**

KPMG AG, Zurigo

*\*Anno di nomina. Il mandato dura tre anni.  
La rielezione è possibile due volte.*




Indirizzi

# Presente in tutto il Paese



Pro Senectute è la più grande e importante organizzazione professionale e di servizi per gli anziani e i loro famigliari in Svizzera.

**Pro Senectute Svizzera** ha la sua sede centrale a Zurigo e un ufficio a Vevey. Le **22 organizzazioni cantonali** e le **2 intercantionali di Pro Senectute** sono centri di competenza e rappresentano i primi punti di contatto e di consulenza per tutte le tematiche inerenti alla vecchiaia e all'invecchiamento. Gli oltre 130 centri d'informazione e consulenza presenti in tutto il Paese offrono gratuitamente la loro consulenza a persone anziane e ai loro famigliari. Il vasto programma di proposte nei settori sport, formazione e tempo libero nonché le offerte di aiuto per la vita quotidiana rispondono ai bisogni e alle necessità regionali.

-  *Pro Senectute Svizzera*
-  *Organizzazioni di Pro Senectute*
-  *Centri di consulenza*

**Pro Senectute Svizzera****Pro Senectute Schweiz**

Geschäfts- und Fachstelle  
Lavaterstrasse 60  
Postfach  
8027 Zürich  
Telefon 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

**Pro Senectute Suisse**

Secrétariat romand  
Rue du Simplon 23  
1800 Vevey  
Téléphone 021 925 70 10  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

**Pro Senectute Svizzera**

Segretariato per  
la Svizzera italiana  
Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo  
Telefono 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

**Organizzazioni di Pro Senectute**

**AG Aargau**  
Suhrenmattstrasse 29  
5035 Unterentfelden  
Telefon 062 837 50 70  
info@ag.prosenectute.ch  
www.ag.prosenectute.ch

**AI Appenzell Innerrhoden**  
Marktgasse 10c  
9050 Appenzell  
Telefon 071 788 10 21  
info@ai.prosenectute.ch  
www.ai.prosenectute.ch

**AR Appenzell Ausserrhoden**  
Gossauerstrasse 2  
9100 Herisau  
Telefon 071 353 50 30  
info@ar.prosenectute.ch  
www.ar.prosenectute.ch

**BB Beider Basel**  
Luftgässlein 3  
Postfach  
4010 Basel  
Telefon 061 206 44 44  
info@bb.prosenectute.ch  
www.bb.prosenectute.ch

**BE Bern**  
Worbentalstrasse 32  
3063 Ittigen  
Telefon 031 924 11 00  
info@be.prosenectute.ch  
www.be.prosenectute.ch

**FR Fribourg**  
Passage du Cardinal 18  
1700 Fribourg  
Téléphone 026 347 12 40  
info@fr.prosenectute.ch  
www.fr.prosenectute.ch

**GE Genève**  
Route de Saint-Julien 5b  
1227 Carouge  
Téléphone 022 807 05 65  
info@ge.prosenectute.ch  
www.ge.prosenectute.ch

**GL Glarus**  
Gerichtshausstrasse 10  
Postfach 655  
8750 Glarus  
Telefon 055 645 60 20  
info@gl.prosenectute.ch  
www.gl.prosenectute.ch

**GR Graubünden**  
Alexanderstrasse 2  
7000 Chur  
Telefon 081 252 75 83  
info@gr.prosenectute.ch  
www.gr.prosenectute.ch

**AJ Arc Jurassien (JU, NE, JUBE)**  
Rue du Puits 4  
2800 Delémont  
Téléphone 032 886 83 20  
prosenectute.delemont@ne.ch  
www.arcjurassien.prosenectute.ch

**LU Luzern**

Maihofstrasse 76  
Postfach 3640  
6002 Luzern  
Telefon 041 226 11 88  
info@lu.prosenectute.ch  
www.lu.prosenectute.ch

**NW Nidwalden**

St. Klara-Rain 1  
Postfach 931  
6370 Stans  
Telefon 041 610 76 09  
info@nw.prosenectute.ch  
www.nw.prosenectute.ch

**OW Obwalden**

Marktstrasse 5  
6060 Sarnen  
Telefon 041 666 25 45  
info@ow.prosenectute.ch  
www.ow.prosenectute.ch

**SG St. Gallen**

Davidstrasse 16  
Postfach  
9001 St. Gallen  
Telefon 071 227 60 06  
info@sg.prosenectute.ch  
www.sg.prosenectute.ch

**SH Schaffhausen**

Vorstadt 54  
Postfach 1135  
8201 Schaffhausen  
Telefon 052 634 01 01  
info@sh.prosenectute.ch  
www.sh.prosenectute.ch

**SO Solothurn**

Hauptbahnhofstrasse 12  
Postfach 660  
4500 Solothurn  
Telefon 032 626 59 59  
info@so.prosenectute.ch  
www.so.prosenectute.ch

**SZ Schwyz**

Bahnhofstrasse 29  
Postfach 453  
6440 Brunnen  
Telefon 041 825 13 88  
info@sz.prosenectute.ch  
www.sz.prosenectute.ch

**TG Thurgau**

Rathausstrasse 17  
Postfach 292  
8570 Weinfelden  
Telefon 071 626 10 80  
info@tg.prosenectute.ch  
www.tg.prosenectute.ch

**TI Ticino e Moesano**

Via Vanoni 8/10  
Casella postale 4664  
6904 Lugano  
Telefono 091 912 17 17  
info@prosenectute.org  
www.ti.prosenectute.ch

**UR Uri**

Gitschenstrasse 9  
Postfach 846  
6460 Altdorf  
Telefon 041 870 42 12  
info@ur.prosenectute.ch  
www.ur.prosenectute.ch

**VD Vaud**

Rue du Maupas 51  
1004 Lausanne  
Téléphone 021 646 17 21  
info@vd.prosenectute.ch  
www.vd.prosenectute.ch

**VS Valais-Wallis**

Rue de la Porte-Neuve 20  
1950 Sion  
Téléphone 027 322 07 41  
info@vs.prosenectute.ch  
www.vs.prosenectute.ch

**ZG Zug**

Aegeristrasse 52  
6300 Zug  
Telefon 041 727 50 50  
info@zg.prosenectute.ch  
www.zg.prosenectute.ch

**ZH Zürich**

Forchstrasse 145  
8032 Zürich  
Telefon 058 451 51 00  
info@psz.ch  
www.psz.ch

## Impressum

Per ragioni di leggibilità, in questo rapporto si utilizza generalmente la sola forma maschile per entrambi i sessi.

## Editrice

### Pro Senectute Svizzera

Direzione nazionale e centro  
d'azione gerontologica  
Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo  
Tel. 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

### Fotografie

Copertina: iStock, ©hedgehog94  
Pagina 6: unsplash@jack finnigan  
Pagina 7: unsplash@stefano intintoli  
Pagine 8-9: gfs zürich  
Pagine 10-11: zvg  
Pagina 16: Pro Senectute canton Glarona  
Pagina 16: Pro Senectute canton Sciaffusa  
Pagina 18: Nicolas Zonvi  
Pagina 19: Pro Senectute Obvaldo  
Pagina 20: Biblioteca Pro Senectute  
Pagina 21: foto zvg

### Produzione

cube media, Zurigo

### Tiratura

300 copie in italiano

### Pubblicazione

Giugno 2020  
Il rapporto di gestione di Pro Senectute Svizzera è disponibile anche in francese e tedesco.

## **Pro Senectute Svizzera**

Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo

Telefono 044 283 89 89  
Fax 044 283 89 80

[info@prosenectute.ch](mailto:info@prosenectute.ch)  
[www.prosenectute.ch](http://www.prosenectute.ch)